

Testimonianze Liturgia XXII Domenica T. O. 28.08.2022

Gruppo Missionario Nazionale – Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 28 Agosto.

(Da Epistola - Corinzi 4,17-5,10) Parola: ... la caparra dello Spirito...

Padre Dio sono contentissima di ri-dirti ch'anche e proprio questa domenica con tutta la Liturgia e nel profondo soprattutto, tu m'hai toccato e parlato ... sì Padre, pienissimamente; ed in modo-e-misura particolare infatti, con questa Sacra eterna e inequivocabile, certezza: la caparra dello Spirito !!! Sì Padre Dio, proprio e soprattutto con la caparra preziosissima inestimabile "grande" certa ed amorevolissima del tuo Spirito, ch'io tua Lucia ho "accolto" infatti, nel mio profondo, dentro tutta me stessa... sì, per sempre e con la massima totale e cosciente, fiducia. **Lucia Mazzagatti**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia ambrosiana 28 agosto. parola scelta dalla seconda lettura, lettera di San Paolo ai Corinzi: ESSERE A LUI GRADITI.

Questa frase, la parola graditi in particolare ha colpito la mia attenzione e il mio cuore. Quante volte agisco in maniera non gradita a Dio Padre, per poca tolleranza, stanchezza, malessere e via dicendo.

Quindi dopo un esame di coscienza sulla mia modalità di relazionarmi sia a Dio che alle persone ho messo sull'altare tutti i comportamenti e pensieri che, secondo me, non sono Gli sono graditi e sono poco consoni a chi vuole essere cristiano di nome e di fatto. Poi ho ringraziato Gesù che mi ha scelto per stare in questa comunità mettendomi in cammino, con Michele come guida e le sorelle e i fratelli come esempio e supporto. Ma ho anche fatto il punto su come sia cresciuta nelle azioni gradite alla Santissima Trinità. Ho chiesto perciò allo Spirito Santo di rendermi consapevole ogni volta che agisco male. Ed oggi per l'appunto ho rischiato di comportarmi in maniera non gradita perché per malessere e stanchezza stavo agendo senza amore e disponibilità. Ma mi sono fermata a metà, lo Spirito mi ha fatto capire e ho potuto correggere il mio comportamento. Grazie Signore perché vuoi che conosca sempre più il significato di aver scelto di credere in Voi, Santissima Trinità. Eccomi, a volte non è semplice, ma voglio seguire la Via indicata da Gesù ed essere GRADITA al Padre con l'aiuto dello Spirito Santo. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola Liturgica Domenica 28 Agosto

Parola: In quei giorni....

Ti Ringrazio Padre per questa Parola che mi hai donato domenica scorsa, che Ti ho chiesto per la Vocazione e anche per me e che ho messo nel Santo Calice.

In quei giorni, riportato spesso nella Bibbia, ci dice che la Tua Parola è sempre attuale, Padre, che si incarna nei nostri giorni, nella nostra Vita. Eccoci, siamo pronti a giorni di Grazia, in cui la nostra Comunità sarà chiamata a dare testimonianza, ad Essere operativa in ciò che ci hai affidato, nella Missione che Hai preparato per noi.

Eccomi, nonostante io stia vivendo giorni difficili sia nel fisico che nell'anima, io so che ogni giorno è nelle Tue mani e non mancherà una Grazia per ogni sofferenza.

Questa è la mia speranza e la mia certezza.

Ora so che la mia, le nostre croci non sono vane, ma unite alla Croce di Cristo sono già glorificate per diventare Grazia per Tutti. **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia di domenica 28 agosto 2022

Parola: giudice

Questa è la parola che è rimbombata nella mia mente durante la partecipazione alla messa domenicale, mi è stato più o meno chiaro, fin da subito, cosa volesse dirmi il Signore che poi è stato confermato nei giorni successivi illuminandomi su alcuni miei comportamenti e dandomi la forza di cambiarli. C'era ancora in me, in alcune situazioni, un po' di paura dei giudizi degli altri e, a volte, non avevo la forza di superarla, tutto ciò mi bloccava e mi toglieva la serenità. Signore sei solo Tu il mio giudice! E il giudice di tutti! Ho acquisito forza, vado sicura e serena dove il Signore mi vuole. Grazie Padre per tutte le grazie che mi hai donato, che mi doni e mi donerai ancora. **Anna Maria Coviello**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 28 agosto 2022...

Parola: MA... COMUNQUE!

Grazie Padre, non solo mi hai donato le parole ma ne hai spiegato il valore e, come sempre, la settimana è divenuta la "palestra" per vincere per Grazia e nella disposizione, il negativo che si è manifestato su tutti i fronti. A messa Ti ho offerto tutti i miei MA, per accogliere da Te la capacità di vincerli, dando il mio massimo anche nel minimo COMUNQUE... così quel MA ... perché accade questo, che ha smosso in me una ribellione ma anche una frustrazione della mia incapacità a poterlo risolvere ..

Tu l'hai trasformato in MA TU SIGNORE, nella certezza che ne avrei tratto insegnamento e Grazia per me e per gli altri. E così è stato mio Dio... dandomi l'opportunità non solo di sapere che Tu hai agito in ciascuno, ma di certificare consapevolmente che era la tua risposta all'offerta, anche insieme a Michele, di quanto nel cuore avevamo condiviso! Che meraviglia mio Dio... se lo vogliamo, sempre mi e ci istruisci e sempre mi e ci riporti a RIPARTIRE da Te e in ogni mio e nostro

MA TU SIGNORE puoi ... vogliamo esserci e viverlo COMUNQUE ... Tu Comunque realizzi la Tua Volontà nel nostro accoglierla e volerla servire.

Grazie Spirito Santo, ti affido quel che è davanti a noi come vocazione; Comunque quel che non è.. sarà, con Te per glorificare La Sapienza del Padre e la Provvidenza del Figlio.. per tutti. Amen. **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 28 Agosto

Parola: Servire, essere utile... Padre è stata una settimana durissima... Sono andato in crisi...

Mi sono lasciato prendere dalla tentazione che mi ha ricordato la mia condizione di povertà estrema...

La domanda che mi ha rattristato è stata... "Ma vale la pena soffrire così tanto?"

Confesso che ho misurato la mia inutilità...

Anzi ho persino pensato che sarei più amato, capito e seguito, più da morto che da vivo...

Era tanto tempo che non vivevo una prova così pesante!!! Come ne sono uscito?

Facendo memoria che sempre in questo periodo la mia Fede è stata messa sempre a dura prova...

Perché? Per quello che ci attende nel prossimo futuro!!!

Ancora una volta chiamato a dare tutto fondando tutto sulla certezza della risposta di Dio...

Si o Padre è il momento di rialzarsi e dare tutto ancora una volta per scoprire che ne vale sempre la pena...

Grazie mio Dio che perdoni ogni mia mancanza e indecisione... **Michele**

Preghiamo Insieme: Liturgia 28 agosto 2022... Parola: "notando"

Grazie Padre, la Parola donata si è concretizzata senza farsi aspettare, essendo interpellata da un fratello e facendomi notare il suo bisogno, impossibilitato a recarsi da solo in ospedale per problemi fisici, così aver potuto notare e contribuire a ri-sollevarlo per la sua necessità in quel momento e per il giorno prestabilito.

Grazie Signore del Tuo sostegno, con Te in me, divento a mia volta sostegno e responsabile, per chi Tu mi doni di accostare ed essere per Grazia passante della Tua Presenza che interagisce nella mia quotidianità, ed io mi dispongo con tutta me stessa con orecchio attento e cuore aperto al Tuo volere. Lode a Te Santissima Trinità. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica ambrosiana 28 agosto.

Parola: "non diventerete come bambini". Signore credo che il messaggio sia quello di riacquistare la purezza iniziale, quella che Tu Padre ci Hai Donato facendoci venire al mondo. Ora, voglio lasciarmi guidare dal fuoco dello Spirito Santo, come ho fatto questa settimana per vivere, nonostante i problemi nella Pace ed essere istruita, poter trasformare il negativo in positivo, vinto per Grazia, dove la Croce viene/ verrà Glorificata per tutti. **Maria Teresa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola Liturgica di Domenica 28/8... Parola "Nostre tribolazioni "

Mio Signore, Ti ringrazio perché poni sempre la mia attenzione a ciò in cui maggiormente devo meditare, cercando di corrispondere al Tuo immenso Amore. In questi giorni di malessere, anche se prostrata e avvilita perché le nostre tribolazioni terrene sono una realtà a cui non possiamo sfuggire, mi consolava la certezza che queste comunque sono precarie, perché una volta smontata "la tenda" della nostra vita mortale, quello che ci aspetta è solo il tripudio della Gioia. E ho posto i miei malesseri nelle mani della nostra Santissima Madre Celeste, perché Te li offrissi, Padre, per tutti quei fratelli che soffrono molto di più, sia nel corpo che nello spirito, e magari non hanno il conforto della Speranza, nella Luce della Fede. E tutti credano in Te, e nella Tua infinita Misericordia. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 28.8.22... Parola: "Ai miti Dio rivela i suoi segreti"

Grazie o Padre, per avermi donato di sentire la tua Parola nel cuore, parola che mi consola sostiene e mi ha dato in passato e ancora oggi la forza di fare anche scelte dolorose che non tutti condividono e capiscono tanto a volte da vivere un grande vuoto e solitudine, meditavo tutto questo alla luce della liturgia anche di questa settimana che ho consegnato non dando proprio il massimo anche perché dopo ho avuto il bisogno di mettermi in adorazione pensando al futuro della mia vita al servizio di Dio...

Non mi fa ho paura il futuro fino a quando avrò sempre la forza e il coraggio di guardare in alto e ascoltare la voce di Gesù che è sempre pronto a rivelarmi i suoi segreti per il mio cammino e per tutti coloro che si affidano alle mie preghiere... **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 28 Agosto.

Parola dalla Seconda Lettura (voi invece vi siete...) "Accostati"

Ti ringrazio Signore perché se non mi fossi 'Accostata' a Te come e cosa sarebbe stato della mia vita. Credo una sofferenza e insoddisfazione continua, mentre con Te, anche se soffro, so che Tu Sei sempre con me anzi dentro me e quella sofferenza, sia del passato come quella del presente, la trasfiguri perché divenga salvezza per me, per i miei cari e per tutti, come ci stai istruendo, diventiamo noi come Te per Grazia di Dio. Questa è la Sua Volontà e io, insieme a tutta la Comunità in questa Vocazione a cui Ci hai chiamati vogliamo ciò che il Padre desidera da sempre perché questa è la nostra Gioia più grande, solo per esserci 'Accostati' a Te, Tu aspettavi noi, grazie Signore. **Candida**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica 28 agosto... Parola ascoltata "Compi le tue opere"

Un'altra settimana qui in Sicilia imprevista, il mio stato d'animo era sofferente insieme col mio corpo, e Tu Signore mi hai indicato questa parola per richiamarmi al servizio da vivere con mitezza e con gioia

Quando il Signore ribalta lo stato d'animo del presente a volte mi arrabbio e mi chiedo umanamente se è possibile... In questi giorni non ho compiuto chissà che perché mi sono sentita esule rispetto a ciò che devo fare dove lo devo fare, ma ho dato seguito alle piccole cose che dovevo terminare.

Mi richiama a mettere al primo posto l'ordine della mia vita che è uno dei miei più gravi limiti

Signore ti ringrazio per la tua benevolenza e per la tua verità, posso capire chi ancora non sono proprio dalla parola che suscita in me, che è quella parte mancante per cui crescere ogni giorno di più. Senza alcuna voglia ho partecipato al gruppo missionario lunedì e mi si è aperto il cuore, ho condiviso con Luisa l'organizzazione della Rete di Erchie e mi sono sentita più leggera, ho terminato l'adorazione liturgica e il mio cuore ha ripreso a battere... Vorrei ritornare ad ardere di amore per Te, se lo sento e perché lo posso vivere. Vieni Gesù. **Clara**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 28 agosto... Parola : Compi

Padre quando ho ascolta questa Parola ho pensato al progetto che Tu hai da sempre pensato per i Tuoi figli e per il quale abbiamo la certezza nella Tua Fedeltà che verrà nel tempo realizzato... Ma poi una sollecitazione nata in questi giorni mi ha messo davanti alla responsabilità di quello che io devo compiere con la mia vita per realizzare quello che Tu Padre vuoi realizzare... Allora Signore ti chiedo perdono per tutte le volte che non oso fare e lascio agli altri compiere cose che potrei fare io... Eccomi Signore con questa nuova ripartenza in Te, con questa nuova consapevolezza che Tu mi hai donato e dotato di tutto il necessario perché io possa compiere con la mia creazione, il pezzo di Storia che mi appartiene e appartiene a tutti. Amen! **Isabella Monguzzi**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola Ascoltata nella Liturgia del 28.8.22

INVITATI ALLE NOZZE

Ho vissuto un inizio di settimana in cui il negativo ha usato chi mi era vicino per destabilizzarmi. Ahimè ho reagito e mi sono ritrovata estranea persino a me stessa... Ti ho gridato di farmi capire il perché di quanto stessi vivendo..E non ti sei fatto attendere! L incontro Liturgico ha chiarito ogni perché: la Sapienza de. Ila Croce anche collettiva per ciò che il Futuro Prossimo ci Attende!!! La Vittoria della Croce non solo personale ma soprattutto collettiva...mi ha Reso la Pace e ha Finalizzato il mio assecondare gli eventi nella Certezza che non è il negativo presente ma il Futuro Prossimo, che la tua Parola Annuncia nonostante la mia povertà, la mia e la nostra Vita!!!! L'Adorazione di ieri sera sull'Inizio del Percorso della Lettera ai Colossesi sull'Essere Corpo di Cristo non solo ha Confermato, ma mi ha Donato la Gioia di Essere Insieme Corpo per... A Sigillo il Vangelo di Giovanni 17!!! Gloria Gloria Gloria a Te Padre!!! **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola della liturgia 28. Agosto 2022.

" Non temere", questa è la parola che ha fatto gioire il mio cuore. L'incontro con Te Signore fa nascere sempre qualcosa di nuovo, ci fa prendere coscienza che non guardi al singolo sbaglio ma a quello che possiamo diventare, mentre noi siamo fermi, bloccati da ciò che siamo, Tu Signore ci ami e vedi già in noi quel "d'ora in poi". Ci inviti a lasciare tutta quella paura, quella sfiducia per seguirti. Tu non ti aspetti che non sbagliamo più, ma che crediamo in un Dio capace di dirci "non temere" ogni volta che sbaglieremo. Subito provo sollievo, perché la voce della misericordia è entrata in me e mi dico "non temere perché Dio è con te" e lo sarà sempre. **Elda**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 28 agosto Parola dalla liturgia ambrosiana:

“Per Causa mia”

Questa parola mi ha fatto sentire tutta la responsabilità e la gravità della mia risposta riguardo agli eventi. La mia risposta può essere un mezzo di Grazia o un danno per chi la riceve. Parola offerta nella messa e ne ricevo l'infinita Misericordia e la Grazia di Dio, che guarda la nostra disposizione e la raccoglie nella mia imperfezione.

Il giorno dopo mi si è presentata l'occasione, un'amica mi mette davanti tutta la sua disperazione, la sua vita, un dono prezioso, ma ho ben presente che è il Signore che deve passare tra me e lei, Dio è la mia roccia e deve esserlo anche per lei. Signore fammi strumento del Tuo Amore. **Angela.**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 28.8.22 Parola: PRIMOGENITI

Ti ringrazio Padre per la tua grande misericordia che nutri per me ed i miei fratelli, Tu non guardi le nostre debolezze e cadute ma il cuore che desidera aprirsi a Te ed alla tua infinita Sapienza. Hai fatto in noi prodigi tanto da scordare come eravamo per imprimerci il sigillo di come ci vuoi, di come ci fai, di come siamo per essere così sempre più simili a Te. Durante la Santa Messa mi hai indicato la parola PRIMOGENITI, son rimasta perplessa per questa parola al plurale, perché mi hai suggerito anche la parola “figlio” e mi son chiesta come potessi capire la relazione... certamente la Tua Sapienza va oltre me stessa ed ora mentre scrivo mi richiami a ricordare che mi hai chiamato a vivere per essere tua figlia, e come figlia vuoi che io mi offra ai miei fratelli dentro e fuori la comunità affinché attraverso me Tu possa moltiplicare il numero dei figli eletti ad occupare lo scettro regale, ci vuoi tutti “Primogeniti”, chiamati ed accolti per essere dono l'uno per l'altro... e mentre noi ci esercitiamo nella comunione fraterna, Tu ti occupi, passando da noi, a creare quella universale.

Eccomi Signore, ti lodo e ti benedico perché ti riconosco come il mio unico e vero Padre. **Giorgina**

Preghiamo Insieme: Testimonianza della Parola nella Liturgia Domenica 28.08.22

Parola: Contraccambio

Questa Parola che mi hai donato o Padre, mi ha fatto meditare il mio modo di Amare in modo disinteressato, che non sempre riesco ad esercitare. Umanamente è molto più gradevole rapportarmi con persone che ricambiano la mia amicizia, ma questa settimana mi hai impresso questa parola nel cuore come Dono gratuito. Mi hai posto accanto situazioni tristi di conoscenti e imparando dal Figlio Tuo ad Amare in modo disinteressato ho cercato di offrire loro ciò che per Grazia mi hai donato o Signore. Ed ecco che la Tua Grandezza mai delude, anch'io questa settimana ho avuto bisogno di consolazione per la perdita di mio cognato, e ho goduto della vicinanza di molte persone della Comunità. Non esiste nulla al mondo che abbia valore per poter

contraccambiare almeno in parte l'Amore che mi doni, eppure Tu apprezzi la disposizione del cuore se decido di offrirti la vita servendo con generosità chi è nel bisogno. Hai impresso nel mio cuore questa Parola come monito, Amare gratuitamente dovunque, chiunque e comunque, come Tu fai con me e con tutti, e non dobbiamo aspettare di ricevere la ricompensa dei Beati, perché Tu o Signore ci doni già qui ed ora la Caparra del Regno dei Cieli in Cristo Gesù. Amen. **Maria Antonietta.**

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia

XXIII Domenica del Tempo Ordinario – Anno C

4 Settembre 2022

“Noi in Voi..Missionari della Sapienza”

(titolo: Clara)

Canto di esposizione: Servo per amore

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già, tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore, le tue reti getterai.

**Rit. Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo, servo per amore,
Sacerdote dell'umanità.**

Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento.

Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen

Guida: Padre Santo, OnniSapiente, Ti Lodiamo e Adoriamo in ogni Liturgia e in ogni momento della nostra vita che hai ricolmato della Tua Sapienza perché potessimo conoscere il Tuo Pensiero su di noi e su tutte le cose che hai pensato, creato, formato e compiuto. A coloro che ti amano, che hanno bisogno di Te per comprendere e vivere i misteri insondabili dalla mente umana, hai donato il dono della Sapienza che è stoltezza per il mondo perché contraria alla logica artificiosa della mente umana. Per questo, oggi, il nostro cuore esulta perché sveli il senso della Croce che non è mai stata condanna come da secoli il mondo vuol far intenderci ma è Sapienza per la vita di ogni uomo e donna chiamati a vivere, nella Croce, la trasformazione dalla morte alla vita, dal finito all'infinito, dall'oggi al per sempre. Noi tutti abbiamo fatto esperienza di questo cammino alla sequela di Tuo Figlio e abbiamo compreso che quella stessa Croce, nel momento in cui ci faceva soffrire ci salvava da quella limitatezza e mediocrità e ci apriva alla possibilità di vivere il per sempre con Te. Questo miracolo di Grazia lo chiediamo per tutti, perché il mondo viva la Tua Sapienza che racchiude ogni trasformazione da una situazione negativa ad una positiva, dalla morte alla risurrezione, dall'incompiuto alla compiutezza per vivere della pienezza che Tu Stesso hai pensato per tutti. **Clara**

Preghiamo con la Colletta: O Dio, tu sai come a stento ci raffiguriamo le cose terrestri, e con quale maggiore fatica possiamo rintracciare quelle del cielo; donaci la sapienza del tuo Spirito, perché da veri discepoli portiamo la nostra croce ogni giorno dietro il Cristo tuo Figlio.

Immagine: Clara



Canto: RE DI GLORIA Luisa

Ho incontrato te, Gesù, e ogni cosa in me è cambiata, tutta la mia vita ora ti appartiene,
tutto il mio passato io lo affido a te, Gesù, Re di gloria, mio Signor.
Tutto in te riposa, la mia mente, il mio cuore. Trovo pace in te Signor, Tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te, non lasciarti mai, Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Rit. Dal tuo amore chi mi separerà sulla croce hai dato la vita per me.

Una corona di gloria mi darai quando un giorno ti vedrò.

Tutto in te riposa, la mia mente, il mio cuore. trovo pace in te, Signor,
Tu mi dai la gioia vera. Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai Gesù, Re di gloria, mio Signor. **RIT.**

Prima Lettura: Dal libro della Sapienza 9, 13-18

Quale, uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni.

A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo?

Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito?

Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza».

Preghiamo Insieme: Grazie Padre per averci scelti, per averci rivelato e donato la Sapienza del cuore, nella quale ti incontriamo e amiamo vivendo ciò che ci riveli. Grazie per aver posto nel cuore i Tuoi desideri di Bene per tutta l'umanità. **Luisa**

Breve Silenzio

Canto: PRENDI LA MIA VITA Luisa

Prendi la mia vita, prendila Signor e la tua fiamma bruci nel mio cuor.
Tutto l'esser mio vibri per Te, sii mio Signore e divino Re.
Fonte di vita di pace e amor a Te io grido la notte e il dì!
Sii mio sostegno guidami Tu. Dammi la vita, Tu mio solo ben.
Dall'infido male guardami Signor, vieni mia gioia e compitor di Fe'.
Se la notte nera vela gli occhi miei, sii la mia stella, splendi innanzi a me.
Ecco l'aurora del nuovo dì il ciel splende di un più bel sol.
Cristo s'avvicina perché soffrir alziamo il capo, il Signore è qui!

Dal Salmo 89 Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».

Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte.

Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia;
al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca.

Insegnaci a contare i nostri giorni E acquisteremo un cuore saggio.

Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda.

Preghiamo Insieme: Grazie Padre per il dono della vita, di ogni vita pensata, amata e creata concedendo di credere in Te e di gioire ogni giorno perché ogni giorno plasmi la nostra vita per condurla al compimento. Oh Padre, rendici saldi nel saper contare non solo i giorni terreni che scorrono via come il vento, ma rendici saldi nel Tuo Amore, nel saper correre verso l'eternità dove i giorni non hanno mai fine.

Luisa

Breve Silenzio

Canto: LA TUA CROCE Clara

Signore, quante volte Ti ho crocifisso, ti ho inchiodato col mio vivere da ingrato.

Signore quante volte Ti ho rinnegato, venduto a due soldi, ridendoci su.

Rit. Ma Tu mi hai amato, mi hai rispettato hai atteso da me un frutto d'amore.

Ma Tu mi hai amato, mi hai rispettato hai atteso da me un frutto d'amore.

Signore, quante volte Ti ho rifiutato, allontanando il fratello che veniva da me.

Signore quante volte Ti ho offerto l'aceto in cambio del Tuo corpo che offrivi a me.

Signore, quante volte Ti ho giudicato, guardando il male che era intorno a me.

Signore, quante volte ho gridato "Barabba" creando il vuoto intorno a me.

Dal vangelo secondo Luca 14, 25-33

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro". Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.

Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Preghiamo Insieme: Padre Santo ci chiami ad edificare la nostra vita accogliendo la Tua Grazia destinata a tutti ma operante in chi riconosce in sé la necessità di una vita piena in Te. Costruite con Me, oggi, ci dici, con il dono della Sapienza che ci trasmette il senso delle cose e poter così, dare un senso armonioso ad ogni passo con la guida dello Spirito Santo. Ti Ringraziamo per la Tua Benevolenza nei nostri limiti che benedici perché offerti a Te per essere trasformati in condizione che non opprime ma libera verso un volo senza fine. **Clara**

Breve Silenzio

Canto: RESTA CON ME Clara

Ora vado sulla mia strada con l'amore tuo che mi guida

o Signore ovunque io vada resta accanto a me.

Io ti prego, stammi vicino ogni passo del mio cammino ogni notte,
ogni mattino resta accanto a me.

Il tuo sguardo puro sia luce per me e la tua parola sia voce per me.

Che io trovi il senso del mio andare solo in Te,

nel tuo fedele amare il mio perché.

Fa' che chi mi guarda non veda che Te.

Fa' che Chi mi ascolta non senta che Te e chi pensa a me,

fa' che nel cuore pensi a Te e trovi quell'amore che hai dato a me.

Seconda Lettura: Dalla lettera a Filènone 9b-10. 12-17

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore. Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario. Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore.

Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

Preghiamo Insieme: Dio nostro, ti riconosciamo come Unico Dispensatore di tutti i doni di cui abbiamo bisogno per divenire Come Te per Grazia in Sapienza e Amore. Tutta la Tua Cura per noi ha come scopo quello di generare e moltiplicare negli altri i doni di cui siamo stati rivestiti ed essere proscrittori di ciò che i tuoi apostoli hanno iniziato. Ti adoriamo in ogni parola e in ogni atto ad esso riferito, affinché in ognuno possa aprirsi la porta della Via, della Verità e della Vita e riavere per sempre ciò che per un momento ci è stato tolto. **Clara**

Breve Silenzio

Lettore: La scienza e la sapienza De Trinitate, XII-XIII

Se la scienza è conoscenza delle cose temporali, la sapienza è conoscenza delle cose eterne. Ambedue, però, sono rivelate in pienezza in Cristo, nostra scienza e nostra sapienza.

XII, 14, 21. Perché anche la scienza è benefica alla sua maniera, se ciò che in essa gonfia o suole gonfiare è dominato dall'amore delle cose eterne, che non gonfia, ma che, come sappiamo, edifica (1Cor 8, 1). Senza la scienza infatti non possono esistere nemmeno le virtù con le quali si possa dirigere questa misera vita in modo da raggiungere quella eterna, che è veramente beata.

14, 22. C'è tuttavia una differenza tra la contemplazione delle cose eterne e l'azione con la quale facciamo buon uso delle cose temporali: quella si attribuisce alla sapienza, questa alla scienza. Sebbene infatti anche la sapienza possa venir chiamata scienza, come lo mostra l'affermazione dell'Apostolo, che dice: "Ora conosco parzialmente, allora conoscerò come sono conosciuto" (1Cor13, 12), per questa scienza egli intende certamente la contemplazione di Dio, che sarà il premio supremo dei santi; tuttavia dove l'Apostolo dice: "Ad uno è dato per mezzo dello Spirito il linguaggio della sapienza, ad un altro il linguaggio della scienza secondo lo stesso Spirito" (1Cor 12, 8), distingue, senza dubbio, l'una dall'altra, benché non spieghi la natura della loro differenza, e i caratteri che permettano di distinguerle. Ma dopo aver scrutato le molteplici ricchezze delle sante Scritture, trovo scritta nel libro di Giobbe questa sentenza del santo uomo: "Ecco, la pietà è la sapienza, la fuga dal male è la scienza" (Gb 28, 28). Questa distinzione ci fa comprendere che la sapienza riguarda la contemplazione, la scienza l'azione. In questo passo Giobbe identifica la pietà con il culto di Dio, che in greco si dice theosébeia . È questa la parola che si trova presso i codici greci in questo passo. E fra le cose eterne che vi è di più eccellente di Dio, che solo possiede una natura immutabile? E che è il culto di Dio, se non l'amore di lui, amore che ci fa desiderare di vederlo, che ci fa credere e sperare che lo vedremo, perché nella misura in cui progrediamo lo vediamo ora per mezzo di uno specchio, in enigma, ma un giorno lo vedremo nella sua piena manifestazione? È ciò che dice l'apostolo Paolo quando parla della «visione» faccia a faccia (1Cor 13, 12), è anche quello che dice l'apostolo Giovanni: "Carissimi, ora siamo figli di Dio, e ciò che saremo un giorno non è stato ancora manifestato; ma sappiamo che al momento di questa manifestazione saremo simili a lui, perché lo vedremo come è" (1Gv 3, 2). In questi passi e in passi simili si tratta proprio, mi pare, della sapienza (1Cor 12, 8). Astenersi invece dal male (Gb 28, 28), ciò che Giobbe chiama scienza, appartiene certamente all'ordine delle cose temporali. Perché è in quanto siamo nel tempo che siamo soggetti al male, che dobbiamo evitare, per giungere ai beni eterni. Perciò tutto quanto compiamo con prudenza, forza, temperanza e giustizia, appartiene a quella scienza o regola di condotta, che guida la nostra azione nell'evitare il male e nel desiderare il bene e le appartiene pure tutto ciò che, come esempio da evitare o da imitare e come conoscenza necessaria tratta da avvenimenti adatti ad illuminare la nostra vita, raccogliamo attraverso la conoscenza della storia.

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 9

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Grazie Padre per averci nutrito del Corpo e Sangue di Tuo Figlio Gesù, nel quale troviamo forza e vigore nel cammino quotidiano della vita. **Luisa**

Canto Finale: QUANDO LA TUA SAPIENZA Clara

Quando la Tua Sapienza, mio Signore,
vide che il mondo, vuoto, restava senza amore,
ne fece la dimora di un uomo e di una donna. 2Volte
Quando vedesti l'uomo, mio Signore,
vinto dal suo peccato, vagare senza meta,
ancora più l'amasti e a lui venisti incontro.
Mentre la Tua Parola, mio Signore,
come una luce amica guidava i nostri passi,
colmava i nostri cuori di fede e di speranza.
Tanto ci amasti infine, mio Signore,
quanto la vita stessa dell'unico Tuo Figlio,
con noi divise il pane, la gioia ed il dolore.
Come una donna in grembo, mio Signore,
porta la vita nuova del figlio che l'è dato,
così la terra intera attende il Tuo ritorno.
Resto col lume acceso, mio Signore,
rendi la mia speranza più forte dell'attesa:
se Tu mi stai vicino quel giorno Ti vedrò.

Foglio Liturgico

A coloro che hanno il desiderio di vivere ciò che Dio da sempre ha voluto donare, è stata consegnata la chiave della Conoscenza per riunire ciò che era stato diviso nella menzogna e riaverlo nella verità, attraverso la Sapienza Intelligente e Creativa di Dio. Clara

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*